



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

SERVIZIO FINANZIARIO N. 35 DEL 19/05/2017

OGGETTO:

**LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE PERIODO
01/01/2016 - 09/05/2016**

Codice CIG:

L'anno duemiladiciassette del mese di maggio del giorno diciannove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

Visto l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C n. 18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 90 del 18.10.10,
- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2016;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 108 del 19.12.2013;
- il Piano per la prevenzione della Corruzione che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n. 2 del 28/01/2015;
- il decreto Sindacale n. 3 del 04/01/2017 con il quale veniva nominato Responsabile dell'area Finanziaria, la Dott.ssa Roberta Simbula;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Roberta Simbula;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel *Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni*, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02.2013;

Richiamato il bilancio finanziario 2017/2019, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 29/03/2017;

Richiamata la delibera di approvazione del Peg 2017/2019 n. 23 del 12/04/2017;

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 15/03/2017 approvazione nota di aggiornamento al DUP;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29/03/2017 visione e approvazione nota di aggiornamento al dup.

Visto art. 97, comma 4, lett. c) del d. lgs. 267/2000;

Accertato che il comma 4 dell'art. 41 della legge n. 312 del 1980 che riconosceva ai segretari comunali e provinciali che rogavano determinati atti (indicati ai numeri 1,2,3,4 e 5 della tabella D allegata alla legge n.604/1962) per conto dell'ente presso cui prestavano servizio, una quota del provento spettante al comune o alla provincia in misura pari al 75 per cento, fino ad un massimo di un terzo dello stipendio in godimento, risulta abrogato espressamente ad opera dell'art. 10 comma 1 della legge n. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014;

Visto il comma 2 dell'art. 10 cit., ha attribuito integralmente al comune o alla provincia il provento annuale dei diritti di segreteria, modificando in tal senso l'art. 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734;

Richiamato il comma 2-bis dell'art. 10 L. cit., laddove è previsto che: *“negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale e, comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'art. 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1,2,3,4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore ad un quinto dello stipendio in godimento”*;

Dato atto che:

- il Comune di Senis è Ente di Classe IV e, pertanto, privo di figure con qualifica dirigenziale;
- il Segretario Comunale in servizio presso l'Ente è collocato nella fascia professionale C e non è equiparabile a personale con qualifica dirigenziale;

Stabilito che, per le ragioni sopra esposte, i proventi dei diritti di rogito sono di spettanza del Segretario Comunale in servizio presso l'Ente;

Vista la delibera n. 275 del 29 ottobre 2014 della Corte dei Conti per la Lombardia;

Richiamata la delibera n. 194 del 28 ottobre 2014, della Corte dei Conti per la Sicilia in particolare nella parte in cui sostiene *“L'espressione adottata dal legislatore, riferita al “provento annuale”, induce a ritenere che gli importi dei diritti di segreteria e di rogito vadano introitati integralmente al bilancio dell'ente locale per essere erogati, al termine dell'esercizio, in una quota calcolata in misura non superiore al quinto dello stipendio in godimento del segretario comunale, ove spettante. Pertanto, nel silenzio della legge ed in assenza di regolamentazione nell'ambito del CCNL di categoria successivo alla novella normativa, i proventi in esame sono attribuiti integralmente al segretario comunale, laddove gli importi riscossi dal comune, nel corso*

dell'esercizio, non eccedano i limiti della quota del quinto della retribuzione in godimento del predetto segretario comunale o provinciale.;

Richiamata la Deliberazione n. 52/2015/PAR del 13/07/2015, della Corte dei Conti per la Regione Sardegna, in particolare nella parte in cui richiama la delibera n. 21/SEZAUT/2015/QMIG del 24/06/2015 in cui si chiarisce che "i diritti di rogito competono ai soli segretari comunali di fascia C, e che le somme destinate al pagamento dell'emolumento in questione devono intendersi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresi quelli a carico dell'ente"

Stabilito che i diritti di rogito introitati integralmente al bilancio dell'ente locale spettano integralmente al Segretario Comunale in servizio presso l'Ente al lordo degli oneri accessori connessi;

Visto, infine, il comma 2-ter del più volte citato art. 10, che precisando che "*le norme di cui al presente articolo non si applicano per le quote già maturate alla data di entrata in vigore del presente decreto.*" risolve problemi di diritto intertemporale (delibera n. 194 del 28 ottobre 2014, della Corte dei Conti per la Sicilia);

Accertato che nel periodo 01/01/2016 – 09/05/2016 sono stati riscossi diritti di segreteria per complessivi € 1.011,34 per contratti stipulati dal segretario comunale Dott.ssa Maria Sgariglia;

Vista la comunicazione della Dott.ssa Maria Sgariglia (prot. n. 1506 del 19/05/2017) in cui dichiara il non superamento del quinto dello stipendio in godimento per l'anno 2016;

Visto l'art. 30, ultimo comma, della legge 15.11.93;

Visti gli artt.183/184 del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

Di attribuire integralmente al segretario comunale la somma complessiva di € 1.011,34 al lordo degli oneri contributivi, l'IRAP e TFR per gli atti stipulati nel periodo 01/01/2016 – 09/05/2016;

Di dare atto che le somme da liquidare per questo titolo in favore del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Sgariglia sono contenute nel limite di un quinto dello stipendio in godimento per l'anno 2016, come da comunicazione pervenuta;

Di liquidare quali diritti di rogito l'importo pari a € 733,18 al netto della deduzione Tfr, e gli oneri pari a € 278,16 di cui € 178,06 di CPDEL, € 63,59 di IRAP e € 36,51 di TFR in favore del Segretario Comunale Dott.ssa Sgariglia Maria;

Di imputare la spesa totale pari a € 1.011,34 relativi ai diritti di rogito, oneri contributivi, IRAP e TFR alla voce 120/7/1 del bilancio finanziario 2017/2019 gestione residui anno 2016;

Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, lì 19/05/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO:SIMBULA ROBERTA

Il Responsabile del Procedimento
F.TO:SIMBULA ROBERTA

Il Responsabile del servizio
F.TO:SIMBULA ROBERTA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Segretario Comunale
F.TO:FUSCO DANIELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19/05/2017 al 03/06/2017.

Senis, lì 19/05/2017

Il Responsabile del servizio
F.TO:SIMBULA ROBERTA